

PROVA PRESELETTIVA

Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali (G.U. n. 90 del 24.11.2017)

(D.M. 3 agosto 2017, n. 138¹)

PREMESSA

L'amministrazione pubblica italiana, anche scolastica, ha conosciuto, nel corso degli ultimi 20 anni, numerosi interventi legislativi di riforma, a partire dalla privatizzazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici, dalla predisposizione di un nuovo sistema di controlli e dalla introduzione di una nuova regolazione dei procedimenti amministrativi, fino ad arrivare alla costruzione di un sistema di misurazione e valutazione della performance delle strutture amministrative e delle prestazioni di lavoro.

Quale generale elemento ispiratore di questa 'lunga' fase di riforme si può individuare l'obiettivo di attuare una profonda trasformazione delle stesse amministrazioni, attraverso il passaggio da modelli gestionali di tipo burocratico a modelli di tipo manageriale, fondati, oltre che sul rispetto del principio di legalità, sulla valorizzazione dei profili dell'efficienza organizzativa e dell'efficacia dell'azione. Elemento nodale di questa trasformazione è la collocazione al centro del processo di riforma del dirigente cui viene affidato il ruolo sostanziale di datore di lavoro (con attribuzione dei relativi poteri), oltre che di responsabile della gestione del personale e della organizzazione degli uffici cui è preposto.

Di qui l'esigenza che il dirigente scolastico, che opera nella scuola e per la scuola, conosca, innanzitutto, la legge sul procedimento amministrativo, con le relative novità in materia di tipologie di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, e di privacy, oltre che la tutela processuale delle situazioni soggettive. Il dirigente scolastico deve poi conoscere i principi generali del diritto civile e i più importanti istituti ivi disciplinati, oltre che la normativa, anche di dettaglio, in tema di diritti reali, obbligazioni e contratti.

In questa prospettiva, l'acquisizione da parte dei dirigenti pubblici, e dei dirigenti scolastici in particolare, di robuste competenze di tipo non solo tecnico/amministrativo, ma anche di tipo gestionale/manageriale diviene un fattore determinante per il successo del processo innovatore, anche in un'ottica di appartenenza ad un sistema educativo europeo.

La complessità del profilo professionale dei dirigenti scolastici richiede, infatti, l'esercizio di un ruolo di garanzia che non può prescindere da una padronanza sicura delle norme di carattere generale e di quelle specifiche riguardanti il sistema educativo di istruzione e formazione, gli ordinamenti degli studi, il bilancio e l'organizzazione delle istituzioni scolastiche, tenuto anche conto, in modo particolare, di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001: "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è

¹ Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 1, comma 217, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali”.

Né va, peraltro, dimenticata la stretta connessione tra autonomia delle istituzioni scolastiche e dirigenza, come si evince dall'art. 21, comma 16, della L. n. 59/1997: “ [...] ai capi d'istituto è conferita la qualifica dirigenziale contestualmente all'acquisto della personalità giuridica e dell'autonomia da parte delle singole istituzioni scolastiche”. Il ruolo del dirigente è, pertanto, significativamente collegato all'implementazione e allo sviluppo dell'autonomia scolastica.

I quesiti a risposta multipla della prova preselettiva sono finalizzati a verificare le conoscenze dei candidati in ordine ai principi della Costituzione della Repubblica italiana, del Codice Civile e del diritto amministrativo, alle norme, di rango primario e secondario, che regolamentano il sistema educativo di istruzione e formazione, nel suo complesso, nonché alle teorie organizzative e pedagogiche di maggiore rilevanza per il profilo professionale del dirigente scolastico.

I quesiti sono pubblicati con l'indicazione della risposta esatta in prima posizione, entro 20 giorni dalla prova preselettiva.

Le nove aree tematiche strettamente connesse tra loro si riferiscono ad un comune tessuto normativo che qui di seguito viene richiamato, rinviando ad ogni singola area le disposizioni specifiche:

Costituzione della Repubblica italiana

Elementi di diritto civile

Norme su procedimento amministrativo

Elementi di diritto penale

Elementi di contabilità di Stato

D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416

Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica

D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616

Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382

D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297

Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

L. 11 gennaio 1996, n. 23

Norme per l'edilizia scolastica

D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567

Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche

L. 15 marzo 1997, n. 59

Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa

D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

D.lgs. 30 giugno 1999, n. 233

Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300

Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

L. cost. 18 ottobre 2001, n. 3

Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione

D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226

Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53

D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98

Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Ciascuna area tematica è articolata in sotto aree, alle quali viene riferito il quadro normativo e bibliografico.

AREA TEMATICA 1 - NORMATIVA RIFERITA AL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE E AGLI ORDINAMENTI DEGLI STUDI IN ITALIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROCESSI DI RIFORMA IN ATTO (art. 10, comma 2, lettera a, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

In questa area tematica i quesiti a risposta multipla sono finalizzati a verificare le conoscenze dei candidati in ordine alle norme, di rango primario e secondario, che regolamentano il sistema educativo di istruzione e formazione e gli ordinamenti degli studi in Italia, con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica, all'autonomia delle istituzioni scolastiche, agli ordinamenti della scuola dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e del secondo ciclo di istruzione, alla Legge n. 107/2015 e ai relativi decreti legislativi attuativi.

La complessità del profilo professionale dei dirigenti scolastici richiede, infatti, l'esercizio di un ruolo di garanzia che non può prescindere da una padronanza sicura delle norme riguardanti il sistema educativo di istruzione e formazione e gli ordinamenti degli studi, tenuto anche conto, in modo particolare, di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001: "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali".

Non va, peraltro, dimenticata la stretta connessione tra autonomia delle istituzioni scolastiche e dirigenza, come si evince dall'art. 21, comma 16, della L. n. 59/1997: " [...] ai capi d'istituto è conferita la qualifica dirigenziale contestualmente all'acquisto della personalità giuridica e dell'autonomia da parte delle singole istituzioni scolastiche". Il ruolo del dirigente è, pertanto, significativamente collegato all'implementazione e allo sviluppo dell'autonomia scolastica: dirigere le scuole autonome è una funzione strategica per il successo formativo degli studenti e per lo sviluppo professionale del personale scolastico.

E' opportuno precisare, inoltre, che - in considerazione della notevole ampiezza che caratterizza l'area tematica e tenuto conto dei contenuti specifici delle altre aree tematiche, così come delineate nell'art. 10, comma 2, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138 - alcuni argomenti (come, ad esempio, quelli relativi alla valutazione e all'inclusione) non vengono affrontati nei quesiti di questa area, in quanto già esplicitamente previsti in altre aree descritte nel decreto sopracitato.

Infine, per la costruzione dei quesiti a risposta multipla, si è ritenuto utile articolare l'area tematica nelle seguenti sotto-aree di riferimento:

Sotto-Area 1

Le norme generali sul sistema educativo di istruzione e formazione

Sotto-Area 2

L'ordinamento degli studi in Italia: scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione

Sotto-Area 3

L'ordinamento degli studi in Italia: secondo ciclo di istruzione

Sotto-Area 4

L'istruzione per gli adulti e l'apprendimento permanente

Sotto-Area 5

I processi di riforma in atto

Per ciascuna sotto-area sono stati individuati i contenuti specifici che costituiscono oggetto dei quesiti a scelta multipla.

Sotto-Area 1

Le norme generali sul sistema educativo di istruzione e formazione

1. Le competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali nel sistema educativo di istruzione e formazione
2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche
3. Le competenze, l'organizzazione e il funzionamento degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche
4. L'istruzione non statale e la parità scolastica
5. L'amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Norme essenziali di riferimento

Costituzione della Repubblica italiana

D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416

Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica

D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616

Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382

D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297

Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

L. 11 gennaio 1996, n. 23

Norme per l'edilizia scolastica

D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567

Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche

L. 15 marzo 1997, n. 59

Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa

D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

D.lgs. 30 giugno 1999, n. 233

Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300

Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

L. 10 marzo 2000, n. 62

Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione

L. cost. 18 ottobre 2001, n. 3

Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione

D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226

Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53

D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

D.M. 29 novembre 2007, n. 263

Regolamento recante: «Disciplina delle modalità procedurali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27»

D.M. 29 novembre 2007, n. 267

Regolamento recante «Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27»

L. 15 luglio 2011, n. 111

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria

D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98

Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

L. 31 luglio 2017, n. 119

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale

Sotto-Area 2

L'ordinamento degli studi in Italia: scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione

1. Il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita ai sei anni – le sezioni primavera

2. L'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia
3. L'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del primo ciclo di istruzione: la scuola primaria
4. L'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del primo ciclo di istruzione: la scuola secondaria di primo grado

| |
|---------------------------------|
| Norme essenziali di riferimento |
|---------------------------------|

L. 10 agosto 1964, n. 719

Fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole elementari

L. 18 marzo 1968, n. 444

Ordinamento della scuola materna statale

L. 31 gennaio 1994, n. 97

Nuove disposizioni per le zone montane

L. 23 dicembre 1996, n. 662

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

D.M. 6 agosto 1999, n. 201

Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9

L. 28 marzo 2003, n. 53

Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59

Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53

L. 27 dicembre 2006, n. 296

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

D.lgs. 29 dicembre 2007, n. 262

Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione

D.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21

Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1

L. 30 ottobre 2008, n. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81

Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89

“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

D.M. 31 gennaio 2011, n. 8

Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell’insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria

D.P.R. 20 agosto 2012, n. 175

Esecuzione dell’intesa tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012

D.M. 16 novembre 2012, n. 254

Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

L. 23 novembre 2012, n. 222

Norme sull’acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull’insegnamento dell’inno di Mameli nelle scuole

L. 8 novembre 2013, n. 128

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107

L. 31 luglio 2017, n. 119

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale

Sotto-Area 3

L’ordinamento degli studi in Italia: secondo ciclo di istruzione

1. L’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del secondo ciclo di istruzione: i licei
2. L’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del secondo ciclo di istruzione: gli istituti tecnici
3. L’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del secondo ciclo di istruzione: gli istituti professionali
4. L’alternanza scuola-lavoro
5. L’istruzione e la formazione professionale (IeFP)
6. Il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione e l’obbligo di istruzione

Norme essenziali di riferimento

L. 28 marzo 2003, n. 53

Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76

Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53

D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226

Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53

L. 27 dicembre 2006, n. 296

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

L. 2 aprile 2007, n. 40

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese

D.M. 22 agosto 2007, n. 139

Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

D.lgs. 29 dicembre 2007, n. 262

Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione

D.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21

Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1

D.lgs. 14 gennaio 2008, n. 22

Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1

L. 30 ottobre 2008, n. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87

Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88

Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Direttiva 15 luglio 2010, n. 57

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88.

Direttiva 28 luglio 2010, n. 65

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87.

D.M. 7 ottobre 2010, n. 211

Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

L. 23 novembre 2012, n. 222

Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole

D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52

Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107

L. 8 novembre 2013, n. 128

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

D.M. 3 novembre 2017, n. 195

Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro

Sotto-Area 4

L'istruzione per gli adulti e l'apprendimento permanente

1. L'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione degli adulti
2. L'istruzione tecnica superiore
3. L'apprendistato

Norme essenziali di riferimento

D.P.C.M. 25 gennaio 2008

Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori

D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263

Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.I. 12 marzo 2015

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81

Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

D.M. 16 settembre 2016

Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo I, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

| |
|---|
| Sotto-Area 5 I processi di riforma in atto |
|---|

1. La legge n. 107/2015 e i decreti legislativi attuativi
2. L'innovazione ordinamentale, la sperimentazione e la ricerca
3. L'aggiornamento e la formazione dei docenti

| |
|---------------------------------|
| Norme essenziali di riferimento |
|---------------------------------|

D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297

Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 59

Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 60

Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 64

Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Area 2 - Modalità di conduzione delle organizzazioni complesse, con particolare riferimento alla realtà delle istituzioni scolastiche ed educative statali (art. 10, comma 2, lettera b, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

Per questa area tematica i quesiti a risposta multipla sono finalizzati a verificare le conoscenze dei candidati sulle teorie e i correlati studi empirici relativi all'analisi delle organizzazione complesse e dei sistemi di leadership; del management e della pianificazione strategica, con particolare riguardo alle istituzioni educative e al knowledge management; delle aree dell'accountability, del bilancio sociale e della gestione del controllo; delle diverse forme della comunicazione, incluse le relazione della scuola con gli stakeholder e con le famiglie.

Per la costruzione dei quesiti a risposta multipla, si è ritenuto utile articolare l'area tematica nelle seguenti sotto-aree di riferimento, per ognuna delle quali vengono elencate le principali fonti bibliografiche e normative:

Sotto-Area 1 Organizzazioni complesse e leadership

Sotto-Area 2 - Management pubblico e management scolastico, pianificazione strategica e knowledge management

Sotto-Area 3 - Accountability, bilancio sociale, sistemi di controllo e controllo di gestione

Sotto-Area 4 - Comunicazione interpersonale, pubblica e istituzionale, stakeholder e relazioni Scuola-Famiglia

Sotto-Area 1

Organizzazioni complesse e leadership

Ball S.J., (1987), *The micro-politics of the school. Towards a theory of school organizations*, London: Methuen, citato in Serpieri, R. (2008), *Senza Leadership*. Milano: Franco Angeli.

Barnard, C. (1938), *The Function of the Executive*, Cambridge: Harvard University Press. Trad. it: *La funzione del dirigente* (1961), citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.

Bartezzaghi E. et al. (1999) citato in De Toni A.F., Comello L. (2005), *Prede o ragni. Uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità*. Torino: Utet Università.

Batram A. (1999) citato in De Toni A.F., Comello L. (2005), *Prede o ragni. Uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità*. Torino: Utet Università.

Bass B.M., Avolio B.J., (1994), *Improving organizational effectiveness through transformational leadership*, Thousand Oaks: Sage, citato in Serpieri, R. (2008), *Senza Leadership*. Milano: Franco Angeli.

Berger, P., Luckmann, T. (1966) *La realtà come costruzione sociale*. Trad. it 1997, Bologna: il Mulino

- Blase J., Anderson G.L., (1995), *The micropolitics of educational leadership*. London: Cassel, citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Franco Angeli, Milano.
- Bonazzi G. (2006). *Come studiare le organizzazioni*, Bologna: il Mulino
- Bonazzi, G. (2008). *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.
- Bottery M., (2004). *The Challenges of Educational Leadership*. London: Paul Chapman, citato in Serpieri, R. (2008), *Senza Leadership*. Milano: Franco Angeli.
- Cohen, M. D., March, J. G., & Olsen, J. P. (1972). A garbage can model of organizational choice. *Administrative Science Quarterly*, vol. 17, pp. 1-25, citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.
- Covi, L., Dutto, M.G. (2018) *Verso un sistema evoluto di formazione continua nella scuola. L'esperienza IPRASE in provincia di Trento*. In F. Profumo (a cura di) *Leadership per l'innovazione nella scuola*. Bologna: il Mulino.
- Crozier, M. (1963) *Il fenomeno burocratico*. Trad. it. 1978, Milano: ETAS.
- Cuhls K. (2003) citato in De Toni A.F., Siagri R., Battistella C. (2015), *Anticipare il futuro, Corporate Foresight*. Milano: Egea.
- Davis P.J., Eisenhardt K.M., Bingham C.B. (2009) citato in De Toni A.F., De Zan G. (2015), *Il dilemma della complessità*. Venezia: Marsilio.
- De Rosnay J. (1977) citato in De Toni A.F., De Zan G. (2015), *Il dilemma della complessità*. Venezia: Marsilio.
- De Toni A.F., Comello L. (2005), *Prede o ragni. Uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità*. Torino: Utet Università.
- De Toni A.F., Comello L., Ioan L. (2011), *Auto-organizzazioni. Il mistero dell'emergenza dal basso nei sistemi fisici, biologici e sociali*. Venezia: Marsilio.
- De Toni A.F., De Zan G. (2015), *Il dilemma della complessità*. Venezia: Marsilio.
- De Toni A.F., Siagri R., Battistella C. (2015), *Anticipare il futuro, Corporate Foresight*. Milano: Egea.
- Drucker, P. (1954), *The Practice of Management*. New York: Harper & Row, citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.
- Eisenhardt K.M., Sull D.N. (2001) citato in De Toni A.F., De Zan G. (2015), *Il dilemma della complessità*, Venezia, Marsilio.
- Etzioni, A. (1961), *A Comparative Analysis of Complex organizations: On power, involvement, and their correlates*. New York: Free Press, citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.
- Fischer, L. (2007). *Lineamenti di sociologia della scuola*. Bologna: il Mulino
- Gharajedaghi J. (1999) citato in De Toni A.F., Comello L. (2005), *Prede o ragni. Uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità*, Torino: Utet Università.
- Goleman, D. (2012) *Essere leader*. Milano: Rizzoli.
- Hallinger P. (2005), Instructional Leadership and the School Principal: A Passing Fancy that refuses to fade away. *Leadership and Policy in School*, vol. 4, pp. 221-239, citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Franco Angeli, Milano.
- Hallinger, P. e Heck, R.H. (2011) Conceptual and methodological issues in studying school leadership effects as a reciprocal process. *School Effectiveness and School Improvement*, vol. 22, pp. 149-173, citato in Paletta A. (a cura di), *Dirigenti scolastici leader per l'apprendimento*, IPRASE, 2015.
- Hassan, S. Wright, B.E., Yukl, G. (2014) Does Ethical Leadership Matter in Government? *Public Administration Review*, vol. 74, pp. 333-343.
- Hatch, M.J., Cunliffe, A.L. (2009) *Teoria dell'organizzazione*. Bologna: Il Mulino

- Herzberg et al. (1959) citato in De Toni A.F., De Zan G. (2015), *Il dilemma della complessità*, Venezia: Marsilio
- IPRASE (2015). *I dirigenti scolastici leader per l'apprendimento*. RICERCAZIONE, 7, pp.7-240.
- Jedlowski P. (2009) *Il mondo in questione*, Roma: Carocci.
- Leithwood K, (1992), The move toward Transformational Leadership. *Educational Leadership*, vol. 49, pp. 8-12. Citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Franco Angeli, Milano.
- Leithwood K. (1994), Leadership for school restructuring. *Educational Administration Quarterly*, vol. 30, pp. 498-518, citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Franco Angeli, Milano.
- Luhman, N. (1984) *Teoria dei sistemi sociali*. Trad. it 2001, Bologna: il Mulino.
- Mendosa S. et al. (2004) citato in De Toni A.F., Siagri R., Battistella C. (2015), *Anticipare il futuro, Corporate Foresight*, Milano: Egea.
- Meyer, J.W., Rowan, B. (1978). *The Structure of Educational Organizations*. In Meyer, J.W., Scott, W.R. (a cura di), *Organizational environments*, London: Sage, citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.
- Mintzberg H., (1983), *Structure in Fives. Designing Effective Organizations*, Englewood: Prentice Hall. Trad.it, *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Bologna: il Mulino, 1985.
- Pfeffer, J., Salancik, G. R. (1978). *The external control of organizations: A resource dependence approach*. New York: Harper and Row, citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.
- Plowman, Solansky, Beck, Baker, Kulkarni e Travis (2007) citato in De Toni A.F., De Zan G. (2015), *Il dilemma della complessità*. Venezia: Marsilio
- Powell, W.W., Di Maggio, P. (1991). *Il neoistituzionalismo nell'analisi organizzativa*. Torino: Edizioni di Comunita.
- Selznick, P. (1948). Foundations of the theory of organization. *American Sociological Review*, vol. 13, pp. 25-35, citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: FrancoAngeli.
- Selznick, P. (1976). *La leadership nelle organizzazioni: un'interpretazione sociologica*. Milano: Franco Angeli.
- Sergiovanni T.J., (1992), *Moral Leadership: Getting to the Heart of School Improvement*. San Francisco: Jossey- Bass, citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Milano: Franco Angeli.
- Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Milano: Franco Angeli.
- Simon, H. A. (1947). *Administrative Behavior*, New York: MacMillan. Trad. it. Il comportamento amministrativo, Bologna: il Mulino, 1958, citato in Bonazzi, G. (2008), *Storia del pensiero organizzativo*, Milano: Franco Angeli.
- Spillane J.P., (2006), *Distributed leadership*. San Francisco: Jossey-Bass, citato in Serpieri, R., 2008, *Senza Leadership*, Milano: Franco Angeli.
- Spillane J.P., Diamond J.B., (2007), *Distributed Leadership in Practice*. New York: Teachers College Press. citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Franco Angeli, Milano.
- Stacey R. (1996) citato in De Toni A.F., Comello L. (2005), *Prede o ragni. Uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità*, Torino: Utet Università.
- Taylor Frederick W. (2004) *L'organizzazione scientifica del lavoro*. Milano: ETAS.
- Telford H., (1996), *Transforming schools through collaborative leadership*. London: Falmer Press, citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Franco Angeli, Milano.
- Ulrich D., Smallwood N. (2004) citato in De Toni A.F., De Zan G. (2015), *Il dilemma della complessità*, Venezia: Marsilio.
- Weber M. (1967). *Economia e società*, Trad. It Donzelli: Roma, 1995.

Weber M. (1967). *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Trad. It Einaudi: Milano, 1998.

Weick, K. E. (1976). Educational organizations as loosely coupled systems. *Administrative Science Quarterly*, vol. 21, pp. 1-19. In Zan, S. (Ed., 1988). *Logiche d'azione organizzativa*. Bologna: Il Mulino.

Weick, K. E. (1997). *Senso e significato nell'organizzazione. Alla ricerca delle ambiguità e delle contraddizioni nei processi organizzativi*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Woods P.A., (2005), *Democratic Leadership in Education*. London: Paul Chapman, citato in Serpieri, R., (2008), *Senza Leadership*. Milano: Franco Angeli.

Sotto-Area 2

Management pubblico e management scolastico, pianificazione strategica e knowledge management

Anthony R. N. (1967). *Sistemi di pianificazione e controllo: schema di analisi*, Milano: Etas

Bain A. (2007) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.

Bower D. F. (2006) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.

Casselman, R. M., Samson, D. (2005), citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management, La guida del Sole 24 Ore*, Milano, Gruppo 24 Ore.

Cerini G. (2016). *Chi sono i dirigenti di nuova generazione? Rivista dell'Istruzione*, n. 1, gennaio-febbraio.

Chandler A. (1965). *Strategy and Structure*, Cambridge: MIT, Trad. it. 1976, *Strategia e struttura*, Milano: Franco Angeli

Cecchi D. (2010), Percorsi scolastici e origini sociali nella scuola italiana. *Politica Economica*, n.3, pp. 359-388.

Choi B., Pak A. (2006) citato in De Toni A.F., Dordit L., (2015), *Il cannocchiale di Galileo: integrazione delle scienze e didattica laboratoriale*. Trento: Erickson.

Choo C.W. (1998) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management, La guida del Sole 24 Ore*, Milano, Gruppo 24 Ore

Cocozza A. (2012) *Comunicazione d'impresa e gestione delle risorse umane*. Franco Angeli, Milano

Cocozza A. (2016), *Il ruolo del dirigente scolastico per una "Buona Scuola"*. *Rivista dell'Istruzione*, n. 1.

De Toni A.F., Barbaro A. (2010) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.

De Toni A.F., De Marchi S. (2018) *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.

De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012) *Knowledge Management. La guida del Sole 24 Ore*. Gruppo 24 Ore Ed.

De Toni A.F., Dordit L., (2015), *Il cannocchiale di Galileo: integrazione delle scienze e didattica laboratoriale*. Trento, Erickson.

Di Liberto A., Schivardi F., Sideri M., Sulis G. (2013). *Le competenze manageriali dei Dirigenti Scolastici italiani*, Fondazione Giovanni Agnelli Working Paper, n. 48.

Domenici G., Derouet J.L. (2015). Leadership educativa in Europa latina: sviluppo e linee evolutive tra XX e XXI secolo, *Journal of Educational, Cultural, and Psychological Studies*, 11.

Ege, H. (2005) *Oltre il mobbing*. Milano: Franco Angeli

- European Commission (2017). *Teachers and school leaders in schools as learning organisations. Guiding Principles for policy development in school education*, ET 2020 Working Group Schools 2016-18.
- Garvin, D. A. (1993) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Hallinger P., Murphy J. (1985). Assessing the instructional management behavior of principals. *The Elementary School Journal*, vol. 86, 217-247, citato in Paletta A. (a cura di), *Dirigenti scolastici leader per l'apprendimento*, IPRASE, 2015.
- Jasimuddin S.M. et al. (2005) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Leithwood K., Jantzi, D. (1999). The effects of transformational leadership on organizational conditions and student engagement with school, *Journal of Educational Administration*, vol. 38, pp. 19-129, citato in Paletta A. (a cura di), *Dirigenti scolastici leader per l'apprendimento*, IPRASE, 2015
- Leithwood K., Seashore Louis K., Anderson S., Wahlstrom K. (2004), *How leadership influences student learning*, The Wallace Foundation, citato in Paletta A. (a cura di), *Dirigenti scolastici leader per l'apprendimento*, IPRASE, 2015
- Mc Gee Banks C.A. (2007). *Gender and Race as Factors in Education leadership and Administration*. In M. Fullan (Ed), *Education Leadership*. San Francisco: Wiley, citato in Paletta A. (a cura di), *Dirigenti scolastici leader per l'apprendimento*, IPRASE, 2015
- Miller R., Bentley T. (2003) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.
- Mitra S. (2005, 2010) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.
- Mitra S., Dangwal R. (2010) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milan:, Rizzoli.
- National Research Council (2012) citato in De Toni A.F., Dordit L., (2015), *Il cannocchiale di Galileo: integrazione delle scienze e didattica laboratoriale*, Trento: Erickson.
- Muzi Falconi, T. (2003) *Governare le relazioni*. Gruppo 24 Ore Ed.
- Newman J. (2001) *Modernising Governance: New Labour, Policy and Society*, London: Sage, citato in *Rivista dell'istruzione*, n. 1, 2016
- Nonaka I. (1994) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Nonaka I., Konno N. (1998) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Nonaka I., Takeuchi H. (1995). *The Knowledge-creating Company*, Oxford University Press, , citato in Paletta A. (a cura di), *Dirigenti scolastici leader per l'apprendimento*, IPRASE, 2015
- Oecd (2001) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.
- Oecd (2008). *Improving School Leadership*.
- Oecd (2010) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.
- Oecd (2013) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.
- Paletta A., Vidoni D. (2006). *Italian School Managers: a complex identity*, in *Leadership and management*, ISEA, vol. 34, n. 1

- Paletta A. (2007). *Prime riflessioni sugli aspetti organizzativi della scuola italiana*, Ricerca Invalsi.
- Paletta A. (2013). *Valutazione dell'istruzione e miglioramento: il contributo degli studi di management*, Fondazione Agnelli.
- Paletta A. (2014). Improving Students' Learning Through School Autonomy: Evidence From the International Civic and Citizenship Survey. *Journal of School Choice*, vol. 8, pp. 381–409.
- Project Management Institute (2013), *Guida al Project Management Body of Knowledge (Guida al PMBOK)*, Quinta edizione.
- Robinson K. (2015). *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Trento, Erickson.
- Robinson K. (2016). *Scuola creativa. Manifesto per una nuova educazione*, Trento, Erickson.
- Sánchez, R. (2005) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Scheerens J., van Ravens J., Luyten H. (2011) Un'applicazione di indicatori basata sulla ricerca per misurare la qualità dell'istruzione. *Journal of Educational, Cultural, and Psychological Studies*, 3, pp. 53-75.
- Senge P. (1990) *The Fifth Discipline*, Doubleday/Currency. Trad, it. 1992, Sperling & Kupfer.
- Sergiovanni, J.T. (2002) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano, Rizzoli.
- Serpieri R. (2013) *Senza leadership: la costruzione del dirigente scolastico. Dirigenti e autonomia nella scuola italiana*, Milano: Franco Angeli.
- Spender, J. C. (1993) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Stenmark D. (2002) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Sugrue C. (2008) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milan:, Rizzoli.
- Wenger E. (1998) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.
- Wenger E. et al. (2002) citato in De Toni, A. F., Fornasier, A. (2012), *Knowledge Management*, La guida del Sole 24 Ore, Milano, Gruppo 24 Ore.
- Williams R., Karousou R., Mackness J. (2011) citato in De Toni A.F., De Marchi S. (2018), *Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Milano: Rizzoli.

D.lgs 150/2009

D.P.R. 80/2013

Sviluppo professionale degli insegnanti per la qualità e l'equità dell'apprendimento permanente, Annali della Pubblica Istruzione, 1-2, 2008

Sotto-Area 3

Accountability, bilancio sociale, sistemi di controllo e controllo di gestione

EIPA (European Institute of Public Administration) – Centro Risorse CAF, *CAF and Education (2010)*.

Gruppo di lavoro per il Bilancio sociale(2016) - Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, *La rendicontazione sociale degli istituti scolastici*, Milano: Franco Angeli.

Mussari R. (2001)(a cura di). *Manuale operativo per il Controllo di Gestione*. Rubettino.

Paletta A. (2011). *Scuole responsabili dei risultati*, Bologna: il Mulino.

Vidoni, D. e Paletta, A. (2006) *Scuola e creazione di valore pubblico*. Roma: Armando

D.lgs. 286/1999

D.P.C.M. 7 giugno 1995: Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici"

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (2009/C 155/01)

Sotto-Area 4

Comunicazione interpersonale, pubblica e istituzionale, stakeholder e relazioni Scuola-Famiglia

Cavazza, N. (2013) in Lotto, L., Rumiati R. (a cura di, 2013) *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino

Epstein J. (1996). *School/family/community partnerships: Caring for the children we share*. *Phi Delta Kappan*, 76(9), citato in Dusi, P. (2012) *La comunicazione docenti-genitori*. Milano: Franco Angeli.

Epstein J. L. (1996). *Perspectives and previews on research and policy for school, family, and community partnerships*, in Booth, A., Dunn, J. F (a cura di) *Family-School Links: How Do They Affect Educational Outcomes?* London: Earlbaum, citato in Dusi, P. (2012) *La comunicazione docenti-genitori*. Milano: Franco Angeli.

Epstein, J.L., Salinas, K.C. (2004) Partnering with Families and Communities, *Educational Leadership*, vol. 61, pp. 12-18, citato in Dusi, P. (2012) *La comunicazione docenti-genitori*. Milano: Franco Angeli.

Fregola, C.(2003) *Riunioni efficaci a scuola*. Trento: Erickson.

Bill Gates, Ted Talks, Maggio 2013, in https://www.ted.com/talks/bill_gates_teachers_need_real_feedback?language=it

Grice, P. (1993) *Logica e conversazione*. Bologna: il Mulino.

Hoover-Dempsey, K.V. & Sandler, H.M. (1997). Why do parents become involved in their children's education? *Review of Educational Research*, vol. 67, pp. 3-42, citato in Dusi, P. (2012) *La comunicazione docenti-genitori*. Milano: Franco Angeli.

Invernizzi, E. (2000) *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*. Milano: Giuffrè

Lotto, L., Rumiati, R. (2013) (a cura di) *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino.

Migliorini, L., Rania, N (2001) I focus group: uno strumento per la ricerca qualitativa, *Animazione sociale*, pp. 82-88

Nordahl, T. (2006), Eleven som aktør – fokus på elevens læring og handlinger i skolen, Universitetsforlaget, Oslo, citato in Pieri M. (2011), *Le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nel rapporto scuola-genitori*. In Pieri, M., Diamantini, D., Bonfils, P. (a cura di), *Ubiquitous learning* (pp. 328-340). Milano: Guerini e Associati.

Pietroni, D. (2013) in Lotto, L., Rumiati R. (a cura di, 2013) *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino

Pietroni, D., Rumiati, R. (2004) *Negoziazione*. Milano: Cortina.

Rumiati, R. (2013) in Lotto, L., Rumiati R. (a cura di, 2013) *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino

Shannon, C.E., Weaver, W. (1949). *The Mathematical Theory of Communication*, University of Illinois Press. Ed. It. *La teoria matematica delle comunicazioni*, Milano, ETAS LIBRI (1971)

Suitner, C. (2013) in Lotto, L., Rumiati R. (a cura di, 2013) *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino

Watzlawick et al. (1967) *Pragmatica della comunicazione italiana*. Trad. it, 1971. Roma: Astrolabio

D.M. n. 14/2002

D.P.R. n. 416/1974

D.P.R. n. 567/1996 e successive modifiche

D.P.R. n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. n. 235/2007

D.P.R. n. 301/2005

D.P.R. n. 235/2007

L. 150/2000

L. 107/2015

Nota MIUR 22 novembre 2012, prot. n. 3214, *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa*

Nota MIUR dicembre 2014, prot. n. 7443, *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*

AREA TEMATICA 3 PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, ALL'ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO, NEL QUADRO DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE FORMATIVE DEL TERRITORIO(art. 10, comma 2, lettera c, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

Per la costruzione dei quesiti a risposta multipla, si è ritenuto utile articolare l'area tematica nelle seguenti sotto-aree di riferimento:

Sotto-Area 1

Processi di programmazione delle istituzioni scolastiche

Sotto-Area 2

Processi di gestione delle istituzioni scolastiche

Sotto-Area 3

Processi di valutazione delle istituzioni scolastiche

Sotto-Area 4

Processi di miglioramento delle istituzioni scolastiche

Per ciascuna sotto-area sono stati individuati i contenuti specifici che costituiscono oggetto dei quesiti a scelta multipla.

| |
|--|
| Sotto-Area 1 Processi di programmazione delle istituzioni scolastiche |
|--|

1. Dal Piano dell'Offerta Formativa al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2. Caratteristiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Mission e Vision

- Contesto socio-culturale
- Analisi dei bisogni dell'utenza
- *Governance* dell'Istituto
- Scelte organizzative

3. Elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- Curricolo d'Istituto I e II ciclo
- Accoglienza e continuità
- Orientamento - Inclusione sociale
- Progettazione curricolare ed extracurricolare
- Iniziative didattiche per il Piano Nazionale Scuola Digitale
- Iniziative di alternanza scuola-lavoro
- Valorizzazione eccellenze e merito

4. Ampliamento dell'Offerta Formativa

- Aree progettuali
- Piano delle Arti
- Scambi internazionali
- Progetti *Comenius*
- Fondi Strutturali Europei: progettazione, gestione, attuazione, rendicontazione delle iniziative finanziate secondo il Programma Operativo Nazionale (FSE e FESR)
- Documentazione della sicurezza dell'ambiente di lavoro: DVR, DUVRI

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297

Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567

Regolamento per la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249

Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

D.P.R. 9 aprile 1999, n.156

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394

Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286

D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 105

Regolamento recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche

D.P.R. 28 marzo 2007, n. 75

Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero della pubblica istruzione, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248

D.lgs. 29 dicembre 2007, n. 262

Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione

Direttiva Ministro P.I. 10 aprile 2008, n.37

Norme su attivazione Sezioni Primavera

L. 30 ottobre 2008, n. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89

“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

L. 8 ottobre 2010, n. 170

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87

Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88

Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Direttiva 15 luglio 2010, n. 57

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88

Direttiva 28 luglio 2010, n. 65

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87

D.M. 7 ottobre 2010, n. 211

Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

D.M. 16 novembre 2012, n. 254

Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

L. 23 novembre 2012, n. 222

Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole

L. 8 novembre 2013, n. 128

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca

D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52

Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE)

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

D.M. 11 dicembre 2015, n. 935

Programma sperimentale per gli studenti-atleti di alto livello

D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Codice contratti pubblici

Determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016

Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. n.33/2013 come modificato dal D.lgs. n.97/2016

D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56

Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 60

Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.M. 3 novembre 2017, n. 195

Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro

D.P.C.M. 30 dicembre 2017

Adozione del Piano delle arti, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60

Sito web M.I.U.R. sezione PON 2014-2020**Avvisi pubblicati dall'Autorità di Gestione 2016 – 2017 - 2018**

Fondo Sociale – Asse I

Fondo di Sviluppo Regionale – Asse II

Sotto-Area 2**Processi di gestione delle istituzioni scolastiche**

1. Ruolo dirigenza scolastica e relativo rapporto di lavoro
2. Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 - Organi collegiali
 - Articolazione del collegio dei docenti
 - Reti di scuole
 - Relazioni con gli Enti locali e con gli stakeholders del territorio
 - Organico dell'autonomia
 - Formazione del personale docente
 - Rapporti scuola-famiglie – Patto di corresponsabilità – Forum dei genitori
 - Consulta degli studenti – Statuto delle studentesse e degli studenti
 - Uso dei cellulari e dei dispositivi elettronici a scuola
 - Gestione della sicurezza in qualità di datore di lavoro

Norme essenziali e specifiche di riferimento

D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416

Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica

D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249

Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44

Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”

L. 28 marzo 2003, n. 53

Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59

Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53

D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Direttiva Ministro P.I. 15 marzo 2007, n. 30

Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 articolo 50

Attuazione dell'autonomia

D.M. 27 ottobre 2015, n. 850

Periodo di prova e formazione personale docente

D.M. 19 ottobre 2016, n. 797

Adozione Piano Nazionale di Formazione 2016-2019

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 59

Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107

CCNL – Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Scuola vigente

| |
|---|
| Sotto-Area 3 Processi di valutazione delle istituzioni scolastiche |
|---|

1. Struttura del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
2. Elaborazione e contenuti del Rapporto di Autovalutazione di Scuola:
 - Contesto
 - Esiti
 - Processi didattici
 - Processi organizzativi
 - Questionari
 - Individuazione delle priorità

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

D.lgs. 19 novembre 2004, n. 286

Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53

Format del Rapporto di Autovalutazione

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11

Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017

Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36

Valutazione dirigenti scolastici

| |
|---|
| Sotto-Area 4 Processi di miglioramento delle istituzioni scolastiche |
|---|

1. Il Piano di Miglioramento (PdM)
 - a. Scenario di riferimento
 - b. Idee guida del PdM
 - c. Progetti di Miglioramento
 - d. Descrizione e pianificazione del progetto (Plan-Do-Check-Act)
 - e. Azioni specifiche del Dirigente scolastico
 - f. Risultati attesi
 - g. Indicatori – Target – Risultati ottenuti

h. Risorse professionali, finanziarie, materiali.

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

Format del Rapporto di Autovalutazione

Format del Piano di Miglioramento

Area Tematica 4 Organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica (art. 10, comma 2, lettera d, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

Per la costruzione dei quesiti a risposta multipla, si è ritenuto utile articolare l'area tematica nelle seguenti sotto-aree di riferimento:

Sotto-Area 1

Organizzazione degli ambienti di apprendimento: principi generali e quadro teorico di riferimento

Sotto-Area 2

Organizzazione degli ambienti di apprendimento: inclusione scolastica

Sotto-Area 3

Organizzazione degli ambienti di apprendimento: innovazione digitale

Sotto-Area 4

Organizzazione degli ambienti di apprendimento: processi di innovazione nella didattica

Per ciascuna sotto-area sono stati individuati i contenuti specifici che costituiscono oggetto dei quesiti a scelta multipla.

Sotto-Area 1

Organizzazione degli ambienti di apprendimento: principi generali e quadro teorico di riferimento

1. Il concetto di ambiente di apprendimento con riferimento ad alcune delle più riconosciute teorie psicopedagogiche e didattiche .
2. L'ambiente di apprendimento nel quadro dell' autonomia delle istituzioni scolastiche
3. La gestione dei processi organizzativi nella cornice del sistema scuola

Norme essenziali e specifiche di riferimento e riferimenti bibliografici

Legge 4 agosto 1977, n. 517 - Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico. (GU Serie Generale n.224 del 18-08-1977)

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", corredato delle relative note. (GU Serie Generale n.116 del 21-05-1998 - Suppl. Ordinario n. 96);

Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 - Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (GU Serie Generale n.175 del 29-07-1998)

- Baldacci M. (2001) *Metodologia della ricerca pedagogica*, Milano, Bruno Mondadori.
- Baldetti G. e al., (2015) *Simulando s'impara. Progettare e gestire ambienti complessi di apprendimento*, Milano, FrancoAngeli.
- Bruner J. S., (1964) *Il conoscere. Saggi per la mano sinistra*, Roma, Armando.
- Bruner J.S.(1996) *La cultura dell'educazione*, Milano, Feltrinelli.
- Damiano E. (2006). *La Nuova Alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica*. Brescia: La Scuola.
- Damiano, E. (2013). *La mediazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento*. Milano: FrancoAngeli.
- Dewey J. (1949) *Scuola e società*, La Nuova Italia, Firenze
- Flavell J. H, Wellman H.M.,(1997) *Metamemory* in R.V. Kail, J. W. Halen (eds) *Perspectives of the development of Metamemory and Cognition*, Erlbaum, Hillsdale,
- Gardner H. (2007) , *Formae mentis. Saggio sulla pluralità della intelligenza*,Bari Laterza.
- Goleman D,(2006) *Intelligenza Emotiva. Cos'è e perché può renderci felici*, Milano Rizzoli .
- Lewin K, (2005) *La teoria, la ricerca, l'intervento*, Il Mulino, Milano
- Montessori M.,(1949) *La mente del bambino. Mente assorbente*, Garzanti Libri
- Morin E,(2001) *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Cortina, Milano
- Mortari Luigina,(2009) *Cultura della ricerca e pedagogia*, Roma, Carocci.
- Perrenoud P. (2003) *Costruire competenze a partire dalla scuola*,Roma, Anicia.
- Piaget J, (1955) *La rappresentazione del mondo nel fanciullo*, Einaudi, Torino
- Rivoltella P. C. , Rossi P. G.(2012), a cura di, *L'agire didattico*, Brescia, La Scuola.
- Stake R., (1994) *Case Study*, in Denzin N., Lincoln Y, *Handbook of Qualitative Research*, First Ed. Sage, Thousand Oaks (CA)
- Stenhouse L., (1975) *Introduction to curriculum Research and Development*, Heinemann, London
- Vygotskij, L. S. (1987) *Il processo cognitivo*, Torino, Boringhieri.
- Vygotskij, L. S.(2008) *Pensiero e linguaggio*, Bari, Laterza.
- Wood, D., Bruner, J. S., & Ross, G. (1976). *The Role of Tutoring in Problem Solving*. *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, 17, 89-100

| |
|--|
| <p>Sotto-Area 2</p> <p>Organizzazione degli ambienti di apprendimento: inclusione scolastica</p> |
|--|

1. I concetti di integrazione scolastica e di inclusione

2. I disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico: misure educative e didattiche di supporto
3. I processi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità: prestazioni e indicatori di qualità dell'inclusione scolastica, procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione, formazione iniziale dei docenti per il sostegno didattico nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
4. La prospettiva UDL (Universal Design for Learning)
5. La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)
6. Interventi di prevenzione e contrasto del disagio scolastico e dei fenomeni di bullismo e delle altre condotte aggressive a scuola
7. Interventi di prevenzione e azioni educative e didattiche contro l'abbandono e la dispersione scolastica
8. L'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento e riferimenti bibliografici |
|--|

Legge 30 marzo 1971, n. 118 - Conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili. (GU Serie Generale n.82 del 02-04-1971)

Legge 4 agosto 1977, n. 517 - Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico. (GU Serie Generale n.224 del 18-08-1977)

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. (GU Serie Generale n.39 del 17-02-1992 - Suppl. Ordinario n. 30)

Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 - Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap. (GU Serie Generale n.79 del 06-04-1994)

Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n.139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (GU Serie Generale n.202 del 31-08-2007);

Decreto - Legge 25 giugno 2008, n. 112 - Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria. (GU Serie Generale n.147 del 25-06-2008 - Suppl. Ordinario n. 152) ;

Policy Guidelines on Inclusion in Education (UNESCO 2009);

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119 - Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'articolo 64, commi 2, 3 e 4 lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (09G0132) (GU Serie Generale n.189 del 17-08-2009);

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (09G0130) (GU Serie Generale n.191 del 19-08-2009);

Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 2009, allegata alla nota MIUR prot. n° 4274 del 4 agosto 2009;

Legge 8 ottobre 2010, n. 170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. (10G0192) (GU Serie Generale n.244 del 18-10-2010);

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegata al Decreto Ministeriale n° 5669 del 12 luglio 2011;

Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 – Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;

Circolare Ministeriale n. 8 del MIUR, prot. n° 561 del 6 marzo 2013 - Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative;

Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri – 19 febbraio 2014, allegata alla nota MIUR prot. n° 4233 del 19 febbraio 2014;

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);

Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. (GU Serie Generale n.265 del 13-11-2000 - Suppl. Ordinario n. 186);

Booth, T. & Ainscow, M. (2002). *Index for Inclusion: developing learning and participation in schools* (Trad. It. F. Dovigo & D. Ianes, a cura di, 2008, L’Index per l’inclusione. Promuovere l’apprendimento e la partecipazione nella scuola, Erickson, Trento).

<http://www.eenet.org.uk/resources/docs/Index%20Italian.pdf>

Consensus Conference (2011). *Disturbi specifici dell’apprendimento. Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG)*, Istituto Superiore di Sanità.

Cottini L., Morganti A. (2015), *Evidence-based education. principi e modelli per l’inclusione*, Roma, Carocci.

Dovigo, F., & Ianes, D. (Eds.) (2008). *L’Index per l’inclusione. Promuovere l’apprendimento e la partecipazione nella scuola*. Trento: Erickson (ed. or. T. Booth, & M. Ainscow, Index for Inclusion: developing learning and participation in schools, 2002).

Ianes, D., & Cramerotti, S. (2013). *Alunni con BES – Bisogni educativi speciali*. Trento: Erickson.

ISTAT (2018). L’INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO; Anno scolastico 2016-2017.

<https://www.istat.it/it/files/2018/03/alunni-con-disabilit%C3%A0as20162017.pdf?title=Integrazione+degli+alunni+con+disabilit%C3%A0+-+16%2Fmar%2F2018+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf>

Mitchell D. (2008) *What really works in special and inclusive education*, Routledge

OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità (2004). *ICF- Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (Versione breve)*. Trento: Erickson.

The Warnock Report (1978) , Special Educational Needs, Report of the Committee of Enquiry into the Education of Handicapped Children and Young People
London: Her Majesty's Stationery Office

UNESCO,(1994) Dichiarazione di Salamanca sui principi, le politiche e le pratiche in materia di educazione e di esigenze educative speciali

| |
|--|
| Sotto-Area 3 Organizzazione degli ambienti di apprendimento: innovazione digitale |
|--|

1. Le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale del 2015
2. Le tecnologie digitali per flessibilizzare e arricchire l'ambiente di apprendimento
3. Strumenti per organizzare, condividere e gestire risorse digitali on line
4. La competenza digitale
5. L'educazione mediale
6. Tecnologie digitali e spazi per l'apprendimento
7. L'e-learning

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

Decreto - Legge 22 giugno 2012, n. 83 Misure urgenti per la crescita del Paese. (12G0109) (GU Serie Generale n.147 del 26-06-2012 - Suppl. Ordinario n. 129). Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (in SO n. 171, relativo alla G.U. 11/08/2012, n. 187).

Decreto - Legge 18 ottobre 2012, n. 179 -Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese. (12G0201) (GU Serie Generale n.245 del 19-10-2012 - Suppl. Ordinario n. 194). Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294).

Decreto Ministeriale n. 781 del 27/09/2013 - Libri di testo

Decreto Ministeriale n° 851 del 20 ottobre 2015 – “Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell’articolo 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015”;

Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 - Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (16G00192) (GU Serie Generale n.214 del 13-09-2016);

Legge 29 maggio 2017, n. 71 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. (17G00085) (GU Serie Generale n.127 del 03-06-2017)

- Ardizzone P., Rivoltella P. C., (2008) *Didattiche per l'e-learning. Metodi e strumenti per l'insegnamento universitario*, Roma, Carocci.
- Bellagente M. (2006), *E-learning e creazione della conoscenza. Una metodologia per progettare la formazione a distanza*, Milano, Angeli.
- Biondi G., Borri S., Tosi L. (2016), *Dall'aula all'ambiente di apprendimento*, INDIRE, Altralinea Edizioni.
- Bruschi B., Ercole M. L., (2005) *Strategie per l'e-learning. Progettare e valutare la formazione on line*, Roma, Carocci.
- Bonaiuti G., Calvani A., Menichetti L, Vivanet G., (2017) *Le tecnologie educative*, Carocci Roma
- Buckingham, D. (2006). *Media education: alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea*. Trento: Erickson.
- Carletti, A., & Varani A. (2007). *Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie*. Trento, : Erickson.
- CRUI (2017). Progetto MOOCs Italia Linee guida nazionali per la predisposizione di MOOCs di qualità erogati dalle Università italiane. Link: https://www.crui.it/images/1-LineeGuidaMOOCsItalia_aprile2017.pdf
- Eletti V. (2002), *Cos'è l'e-learning*, Roma, Carocci
- Ferri P., (2013) *La scuola 2.0. Verso una didattica aumentata dalle tecnologie*, Spaggiari, Parma
- Jenkins H., (2010) *Culture partecipative e competenze digitali*, Milano, Guerini Studio.
- Jonassen D. H. (1996) *Computers in the classroom: Mindtools for Critical Thinking*, Prentice-Hall, Upple saddle River (NJ)
- Limone P. (2013). *Ambienti di apprendimento e progettazione didattica: proposte per un sistema educativo transmediale*. Roma: Carocci.
- Maragliano, R. (a cura di) (2005). *Pedagogie dell'e-learning*. Roma-Bari: Laterza.
- Papert S., (1984) *Mindstorms. Bambini Computer, creatività*, EMME, Milano
- Rotta M., Ranieri M., (2005) *E-tutor, identità e competenze. Un profilo professionale per l'e-learning*, Trento, Erickson.
- Trentin G. (2008) *La sostenibilità didattico-formativa dell'e-learning. Social networking e apprendimento attivo*, Milano, Angeli.

Sotto-Area 4

Organizzazione degli ambienti di apprendimento: processi di innovazione nella didattica

1. L'educazione interculturale nel quadro dell'educazione alla cittadinanza
2. L'istruzione degli adulti e il ruolo dei CPIA
3. L'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione degli adulti
4. L'alternanza scuola-lavoro
5. Il sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini e le bambine in età 0 a 6 anni

6. L'educazione al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione
7. Strategie didattiche innovative

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento e riferimenti bibliografici |
|--|

D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263

Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.I. 12 marzo 2015

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81

Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183

D.M. 16 settembre 2016

Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro

Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;
E. Aronson,(1978) *The Jigsaw classroom*, Sage Pub.

Cecchinato G., Papa R.(2016), *Flipped Classroom, un nuovo modo di insegnare e apprendere*, UTET,

Comoglio M., Cardoso M. A.,(1998) *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning*, Las, Roma

INDIRE, *Avanguardie Educative*. <http://avanguardieeducative.indire.it/>

Interactive Classroom Working Group (ICWG). *Linee Guida per il ripensamento e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a scuola* (2018). Traduzione da INDIRE al link:
http://www.indire.it/wp-content/uploads/2018/04/Learning_spaces_IT_v5_WEB.pdf

Johnson, D.W., Johnson,R.T., & Holubec, E.J. (2015). *Apprendimento cooperativo in classe: migliorare il clima emotivo e il rendimento*. Trento: Erickson.

Liuzzi M. (2006) *La formazione fuori dall'aula. Concetti, metodi e strumenti per un nuovo modello formativo multidimensionale*, Milano, FrancoAngeli.

Parmigiani, D. (2018). *L'aula scolastica 2: Come imparano gli insegnanti*. Milano: Franco Angeli.

Rivoltella P.C (2013). *Fare didattica con gli EAS*, Brescia, La Scuola.

Ronsivalle G. B., Carta S., Metus V., (2009) *L'arte della progettazione didattica. Dall'analisi dei contenuti alla valutazione dell'efficacia*, Milano, FrancoAngeli.

D.M. n. 663/2016

D.M. n. 851/2017

“Oltre l'aula”, a cura di I. Fiorin, Milano 2016

AA.VV., “Avanguardie educative. Linee guida per l'implementazione dell'idea Debate (Argomentare e dibattere)”, Indire, Firenze 2016

Area tematica 5 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E GESTIONE DEL PERSONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO (art. 10, comma 2, lettera e, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138).

Per la costruzione dei quesiti a risposta multipla, si è ritenuto utile articolare l'area tematica nelle seguenti sotto-aree di riferimento.

Sotto - Area 1

Il rapporto di impiego alle dipendenze della pubblica Amministrazione.

Sotto - Area 2

La disciplina giuridica del personale scolastico

Sotto – Area 3

Dirigente pubblico e dirigente scolastico. Profili generali delle competenze dirigenziali. Funzioni e competenze del dirigente scolastico.

Per ciascuna Sotto – Area, sono stati individuati i contenuti specifici che costituiscono oggetto dei quesiti a risposta multipla.

SOTTO – AREA 1

Il rapporto di impiego alle dipendenze della pubblica Amministrazione.

1.1. Inquadramento normativo del rapporto di lavoro alle dipendenze della PA:

- Le fonti del lavoro nel pubblico impiego
- Le riforme nel pubblico impiego (l. 29/93, d.lgs. 80/98, d. lgs. 165/01, d.lgs. 150/09, l. 124/2015)
- L'accesso al pubblico impiego e il contratto individuale di lavoro
- Le forme flessibili di impiego nella PA
- Estinzione del rapporto di lavoro alle dipendenze della PA
- Le controversie di lavoro nel pubblico impiego.

1.2. Diritti sindacali e contrattazione collettiva:

- Diritti sindacali
- Condotte antisindacali
- Rappresentanze sindacali
- Contrattazione collettiva e sistema delle fonti
- Soggetti della contrattazione
- Formazione ed efficacia del contratto collettivo

- Livelli di contrattazione (competenze, limiti, soggetti e procedure)
- I contenuti della contrattazione del comparto scuola
- Sistema delle relazioni sindacali e forme della partecipazione

1.3. Gestione del personale e disciplina giuridica del rapporto di lavoro:

1.3.1. *gestione del personale*

- Programmazione del fabbisogno di personale e determinazione delle dotazioni organiche.
- Inquadramento contrattuale dei pubblici dipendenti e mutamento delle mansioni
- Progressioni di carriera

1.3.2. *disciplina giuridica del rapporto di lavoro*

- Diritti e doveri del pubblico dipendente
- Poteri ed obblighi del datore di lavoro
- Il tempo di lavoro
- La mobilità

| |
|---------------------------------|
| Norme specifiche di riferimento |
|---------------------------------|

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1957, n. 3

Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato

LEGGE 20 maggio 1970, n. 300

Norme sulla tutela della liberta' e dignita' dei lavoratori, della liberta' sindacale e dell'attivit  sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento

DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 1998, n. 80

Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'articolo 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59

DECRETO LEGISLATIVO 30 luglio 1999, n. 286

Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attivit  svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165

Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2003, n. 66

Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro

LEGGE 4 marzo 2009, n. 15

Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti

DECRETO LEGISLATIVO 27 ottobre 2009, n. 150

Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62

Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

LEGGE 7 agosto 2015, n. 124

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

SOTTO-AREA 2

La disciplina giuridica del personale scolastico

- Le fonti di regolamentazione delle professionalità operanti nella scuola
- Profilo professionale e stato giuridico del personale docente; reclutamento e cessazione dal servizio del personale docente, organici.
- Inquadramento funzionale e giuridico del personale ATA; i profili professionali del personale ATA, la mobilità
- Il personale supplente
- Formazione del personale scolastico
- La dirigenza tecnica ed il personale ispettivo
- Profili di responsabilità del personale scolastico:
 1. disciplinare
 2. civile
 3. amministrativo - contabile
 4. penale

Norme specifiche di riferimento

LEGGE 14 gennaio 1994, n. 20

Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti

DECRETO MINISTERIALE 850 DEL 27 OTTOBRE 2015

Periodo di prova e formazione personale docente

DECRETO LEGISLATIVO 26 agosto 2016, n. 174

Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 59

Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 64

Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107

DECRETO MINISTERIALE 374 DEL 1 GIUGNO 2017

Riapertura graduatorie d'istituto II e III fascia personale docente ed educativo

DECRETO MINISTERIALE 640 DEL 30 AGOSTO 2017

Aggiornamento terza fascia graduatorie ATA triennio 2017-2019

CCNL Comparto istruzione e Ricerca

SOTTO – AREA 3

Dirigente pubblico e dirigente scolastico. Profili generali delle competenze dirigenziali. Funzioni e competenze del dirigente scolastico

3.1. La dirigenza pubblica:

- Accesso alla dirigenza e incarichi dirigenziali
- Regime giuridico della dirigenza
- Attribuzioni dei dirigenti
- Poteri del dirigente pubblico quale datore di lavoro privato
- Trattamento economico del dirigente pubblico
- Responsabilità dirigenziale
- Potere disciplinare del dirigente pubblico e sistema sanzionatorio

3.2 La dirigenza scolastica

- Reclutamento e cessazione del rapporto di lavoro del dirigente scolastico. Profilo professionale e stato giuridico
- Conferimento dell'incarico, mutamento e incarichi aggiuntivi
- Formazione del dirigente scolastico
- Attribuzioni ed obblighi del dirigente scolastico
- Svolgimento del rapporto di lavoro
- La gestione delle relazioni sindacali
- Trattamento economico

3.3 Dalla gestione del personale alla gestione e valorizzazione delle risorse umane: il DS come datore di lavoro.

- Rapporti interorganici nella scuola
- Funzione direttiva e potere di coordinamento
- Valutazione del DS sui docenti e il bonus
- Docenti collaboratori del dirigente scolastico
- Il direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Staff di dirigenza
- Potere disciplinare del DS quale datore di lavoro
- Responsabilità disciplinare del DS

3.4 La tutela dei dati personali e la sicurezza dei luoghi di lavoro

3.4.1 Tutela dei dati personali

- Normativa sulla privacy
- La tutela dei dati personali nella scuola
- La normativa sulla trasparenza

3.4.2 La sicurezza sui luoghi di lavoro

- TU sulla sicurezza sul lavoro: definizioni, struttura, soggetti responsabili, soggetti tutelati, adempimenti
- Applicazione del TU agli istituti di istruzione. I compiti del DS
- La valutazione dei rischi
- La prevenzione e le misure di tutela
- La sorveglianza sanitaria nelle scuole
- La gestione delle emergenze

| |
|---------------------------------|
| Norme specifiche di riferimento |
|---------------------------------|

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1998, n. 249

Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

DECRETO INTERMINISTERIALE 44 DEL 1 FEBBRAIO 2001

Regolamento Istruzioni gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti

DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33

Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

DECRETO MINISTERIALE 138 DEL 3 AGOSTO 2017

Regolamento concorso dirigenti scolastici

CCNL SCUOLA Area Dirigenza 2002 – 2005

CCNL SCUOLA Area Dirigenza 2006 – 2009

AREA TEMATICA 6 NORMATIVA RIFERITA ALLA VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DEL PERSONALE, DEGLI APPRENDIMENTI E DEI SISTEMI E DEI PROCESSI SCOLASTICI (art. 10, comma 2, lettera f., del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

Per questa area tematica i quesiti a risposta multipla sono finalizzati a verificare le conoscenze dei candidati in ordine alle norme, di rango primario e secondario, che regolamentano, all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione e degli ordinamenti degli studi in Italia, la valutazione, con particolare riferimento:

- al personale docente e dirigente della scuola
- agli alunni e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado
- alle istituzioni scolastiche statali e paritarie
- alle indagini nazionali e internazionali

E' stata trattata, anche se marginalmente, la valutazione dei sistemi scolastici di alcuni Paesi europei.

Per la costruzione dei quesiti a risposta multipla, si è ritenuto utile articolare l'area tematica nelle seguenti sotto-aree di riferimento:

Sotto-Area 1

La valutazione e l'autovalutazione del personale

Sotto-Area 2

La valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo di istruzione

Sotto-Area 3

La valutazione degli apprendimenti nel secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di specializzazione tecnica post diploma

Sotto-Area 4

Le indagini nazionali ed internazionali, gli enti di ricerca, i documenti di riferimento europei

Sotto-Area 5

La valutazione delle istituzioni scolastiche

Per ciascuna sotto-area sono stati individuati i contenuti specifici che costituiscono oggetto dei quesiti a scelta multipla.

| |
|--|
| Sotto-Area 1 La valutazione e l'autovalutazione del personale |
|--|

1. La formazione in ingresso del personale docente ed educativo: portfolio delle competenze, periodo di formazione e di prova, conferma in ruolo
2. Ruolo e funzioni del dirigente scolastico e del comitato per la valutazione del servizio per i docenti neo-assunti
3. La valorizzazione del merito dei docenti
4. Procedure di valutazione dei dirigenti scolastici
5. Funzioni dell'Osservatorio per la valutazione della dirigenza scolastica

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

D.lgs. 6 marzo 1998, n. 59

Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni

Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni

Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

D.P.C.M. 26 gennaio 2011

Determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del Titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

Direttiva ministeriale 18 settembre 2014, n. 11

Priorità strategiche del Sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17

D.M. 27 ottobre 2015, n. 850

Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107

Direttiva ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 e linee guida allegate

Valutazione dei dirigenti scolastici

Direttiva ministeriale 21 aprile 2017, n. 239

Modifiche alla Direttiva 18 agosto 2016 n. 36 sulla valutazione dei dirigenti scolastici

D.M. 25 maggio 2017, n. 316

Osservatorio per la valutazione dei dirigenti scolastici

CCNL Area V 2002-2005 (11 aprile 2006)

CCNL Area V 2006-2009 (15 luglio 2010)

CCNL comparto scuola 1994-1997 (4 agosto 1995)

CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018 (19 aprile 2018)

Sotto-Area 2

La valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo di istruzione

1. La valutazione periodica e finale nella scuola primaria
2. La valutazione periodica e finale nella scuola secondaria di primo grado
3. L'istruzione parentale e gli esami di idoneità
4. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
5. La certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo

6. La valutazione e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo per i percorsi di istruzione degli adulti di primo livello
7. Norme previgenti sulla valutazione degli apprendimenti
8. Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012
9. La valutazione degli alunni con disabilità o con DSA
10. La valutazione degli alunni in istruzione domiciliare o in ospedale

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

L. 4 agosto 1977, n. 517

Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico

L. 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

Ordinanza Ministeriale 2 agosto 1993, n. 236

Valutazione degli alunni della scuola elementare

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni e integrazioni

Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59

Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53

L. 25 ottobre 2007, n. 176

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari

D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

L. 8 ottobre 2010, n. 170

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263

Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

D.M. 16 novembre 2012, n. 254

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Decreto Interministeriale 12 marzo 2015

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 ottobre 2017, n. 741

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742

Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione

Quadri di riferimento per la costruzione delle prove standardizzate di italiano e matematica per il primo ciclo di istruzione a cura di Invalsi, reperibili al link <https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=home>

Principali riferimenti bibliografici:

Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione del 9 gennaio 2018

Petracca C., Valutare e certificare nella scuola, Centro Lisciani Formazione e ricerca, 2015

Da Re F., Valutare e certificare a scuola, Pearson Italia, 2018

Sotto-Area 3

La valutazione degli apprendimenti nel secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di specializzazione tecnica post diploma

1. La valutazione periodica e finale nella scuola secondaria di secondo grado
2. L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione
3. La certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo di istruzione
4. Il curriculum dello studente
5. Valutazione ed esami nei percorsi ITS
6. Valutazione nei percorsi di apprendistato di I livello

Norme essenziali e specifiche di riferimento

L. 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni e integrazioni

Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

L. 17 dicembre 2006, n. 296

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

D.M. 22 agosto 2007, n. 139

Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

D.P.C.M. 25 gennaio 2008

Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori

D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

D.M. 27 gennaio 2010, n. 9

Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

L. 8 ottobre 2010, n. 170

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263

Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Conferenza Stato-Regioni del 20 dicembre 2012

Schema di accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008

D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13

Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92

Decreto Interministeriale 12 marzo 2015

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti

Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015

Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81

Decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713

Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107

D. lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.M. 3 agosto 2017, n. 567

Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado

Ordinanza ministeriale 2 maggio 2018, n. 350

Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie Anno scolastico 2017/2018

Le indagini nazionali e internazionali, gli enti di ricerca, i documenti di riferimento europei

1. Ruolo e funzioni dell'Invalsi
2. Ruolo e funzioni dell'Indire
3. Le prove standardizzate e i quadri di riferimento Invalsi di italiano e matematica
4. Le più importanti indagini internazionali (PISA, TIMSS, PIRLS, ECES, PIIAC)
5. Quality framework for ECEC
6. Raccomandazioni europee sulle competenze chiave e sull'EQF
7. I Benchmark per ET 2020
8. I Livelli ISCED

Norme essenziali e specifiche di riferimento

Direttiva Ministeriale 21 maggio 1997, n. 307

Servizio Nazionale per la qualità dell'istruzione

D.lgs. 10 luglio 1999, n. 258

Riordino del Centro europeo dell'educazione, della biblioteca di documentazione pedagogica e trasformazione in Fondazione del museo nazionale della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci", a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.P.R. 6 marzo 2001, n. 190

Regolamento concernente l'organizzazione degli Istituti regionali di ricerca educativa, a norma dell'articolo 76 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300

D.lgs. 19 novembre 2004, n. 286

Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53

D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213

Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie"

D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111

Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria

D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218

Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»)

Quadri di riferimento per la costruzione delle prove standardizzate di italiano e matematica per il primo ciclo di istruzione a cura di Invalsi, reperibili al link <https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=home>

Indagini internazionali

informazioni desunte dal sito di Invalsi www.invalsi.it

Livelli ISCED

Informazioni desunte dal sito <http://uis.unesco.org/en/topic/international-standard-classification-education-isced>

ELET

Informazioni desunte dal sito

http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Early_leavers_from_education_and_training

Principali riferimenti bibliografici:

Proposal for key principles of Quality Framework for Early Childhood Education and Care 2014

Traduzione italiana a cura di Arianna Lazzari, Editore Zeroseiup s.r.l., 2016

La dispersione scolastica nell'a.s. 2015/2016 e nel passaggio all'a.s. 2016/2017, Ufficio Statistica e Studi, MIUR, novembre 2017

Sotto-Area 5

La valutazione delle istituzioni scolastiche

1. Strumenti e procedure per l'autovalutazione delle scuole
2. La valutazione dell'inclusione scolastica
3. La valutazione esterna delle istituzioni scolastiche in Italia
4. La valutazione esterna delle scuole nei principali Paesi europei (Pubblicazione Eurydice 2015)
5. Principali sperimentazioni nazionali per la valutazione delle scuole e del personale
6. Sperimentazione del RAV Infanzia

Norme essenziali e specifiche di riferimento

D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11

Priorità strategiche del Sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

RAV – Rapporto di autovalutazione

Materiali reperibili al link <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/public/scuole/rav>

Modello sperimentale RAV Infanzia

Materiali reperibili al link <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/public/ravInfanzia/ravInfanzia>

Resoconti progetti sperimentali per la valutazione delle scuole

Materiali reperibili al link <http://www.invalsi.it/snv/>

Principali riferimenti bibliografici:

Camp Robert, Benchmarking: la ricerca delle migliori prassi aziendali per raggiungere una prestazione superiore, Editoriale Itaca, 1991

Eurydice, 2015, Assuring Quality in Education Policies and Approaches to School Evaluation in Europe, Eurydice Report

Traduzione italiana: La valutazione delle scuole in Europa: politiche e approcci in alcuni paesi europei, Eurydice Italia, 2016

Fondazione Giovanni Agnelli, La valutazione della scuola, Editori Laterza, 2014

AA.VV., Rapporto di autovalutazione (RAV) e miglioramento, Maggioli Editore, 2015

Faggioli M., Costruire il miglioramento, Rubettino, 2018

AREA TEMATICA 7 - ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE E AMMINISTRATIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE E ALLE RESPONSABILITÀ TIPICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, NONCHÉ DI DIRITTO PENALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IN DANNO DI MINORENNI (art. 10, comma 2, lettera g, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

Per la costruzione dei quesiti a risposta multipla, si è ritenuto utile articolare l'area tematica nelle seguenti sotto-aree di riferimento:

Sotto-Area 1

Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni giuridiche e alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico

Sotto-Area 2

Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico

Sotto-Area 3

Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e in danno di minorenni

Per ciascuna sotto-area sono stati individuati i contenuti specifici che costituiscono oggetto dei quesiti a scelta multipla.

Sotto-Area 1

Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni giuridiche e alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico

1. Le fonti del diritto
2. Nozioni in tema di diritti delle persone fisiche e di diritto di famiglia. In particolare, rilevano la capacità giuridica, la capacità di agire, la tutela dei soggetti incapaci di agire
3. Solo principi fondamentali in materia di successioni, ove espressioni di principi di sistema di impatto generale
4. I beni: definizioni e disciplina
5. La proprietà e i suoi modi di acquisto
6. I diritti reali di godimento
7. Il possesso
8. La comunione
9. La trascrizione
10. I diritti reali di garanzia, e in particolare il pegno e l'ipoteca
11. Prescrizione e decadenza
12. Atto pubblico e scrittura privata
13. Le fonti delle obbligazioni

14. Il rapporto obbligatorio: elementi strutturali
15. L'adempimento delle obbligazioni
16. La mora del debitore
17. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento
18. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo e passivo
19. Le diverse specie di obbligazioni (in particolare, le obbligazioni pecuniarie, alternative, solidali, divisibili e indivisibili)
20. Definizione del contratto
21. I requisiti del contratto
22. La conclusione del contratto
23. Gli elementi accidentali del contratto
24. L'interpretazione del contratto
25. Efficacia del contratto e diritto di recesso
26. Clausola penale e caparra
27. La rappresentanza
28. La cessione del contratto
29. Il contratto a favore di terzo
30. La simulazione
31. La patologia del contratto (in particolare, la nullità e l'annullabilità)
32. La rescissione del contratto
33. La risoluzione del contratto
34. I diversi tipi di contratti
35. I contratti atipici
36. I contratti tipici, e in particolare: la vendita, la permuta, la locazione, l'affitto, l'appalto, il trasporto, il mandato, l'agenzia, la mediazione, il deposito, il comodato, il mutuo, l'assicurazione, la fideiussione, l'anticresi, la transazione
37. Le promesse unilaterali
38. La gestione di affari altrui, la ripetizione di indebito e l'arricchimento senza causa
39. La responsabilità precontrattuale
40. La responsabilità per inadempimento delle obbligazioni
41. La responsabilità da contatto sociale
42. La responsabilità extracontrattuale
43. Le figure speciali di responsabilità

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

Codice civile – Libri I, II, III, IV, VI

| |
|---------------------|
| Sotto-Area 2 |
|---------------------|

| |
|---|
| Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico |
|---|

1. La scuola nella Costituzione
2. I principi del procedimento amministrativo

3. Le fasi del procedimento amministrativo
4. I tempi del procedimento amministrativo: il ritardo e il silenzio inadempiuto
5. Il potere amministrativo
6. La motivazione del provvedimento amministrativo
7. I soggetti del procedimento amministrativo: diritti, facoltà e obblighi
8. In particolare: il responsabile del procedimento
9. La partecipazione al procedimento amministrativo
10. Il conflitto di interessi
11. La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo
12. Il contraddittorio
13. L'istruttoria
14. Gli accordi con i privati e tra pubbliche amministrazioni
15. Gli atti endoprocedimentali
16. La conferenza di servizi
17. La semplificazione dell'azione amministrativa e il silenzio assenso
18. La liberalizzazione dell'attività amministrativa e la segnalazione certificata di inizio attività
19. Il preavviso di rigetto
20. La patologia dell'atto amministrativo
21. I vizi non invalidanti
22. L'autotutela
23. Revoca e recesso
24. L'integrazione dell'efficacia
25. Il diritto di accesso documentale: presupposti, oggetto e contenuto presupposti
26. Limiti al diritto di accesso ed esclusioni
27. Il diritto di accesso civico: presupposti, oggetto e contenuto
28. Il diritto di accesso generalizzato: presupposti, oggetto e contenuto
29. La tutela dei controinteressati
30. Il diritto alla protezione dei dati personali
31. Il titolare, il responsabile, gli incaricati e l'interessato
32. Il diritto di accesso ai dati personali e la tutela dell'interessato
33. Il trattamento dei dati personali e le norme specifiche che riguardano il trattamento da parte dei soggetti pubblici
34. I dati giudiziari, i dati sensibili e i dati sensibilissimi
35. I rapporti con il diritto di accesso
36. La responsabilità amministrativa nella Costituzione
37. Gli elementi costitutivi e i caratteri della responsabilità amministrativa
38. L'insindacabilità delle scelte discrezionali
39. Il giudizio di responsabilità
40. Il danno erariale
41. In particolare: il danno all'immagine
42. In particolare: il danno derivante dalla violazione dolosa o gravemente colposa dei termini procedurali
43. I principi del processo amministrativo
44. La giurisdizione amministrativa

45. Le azioni proponibili nel processo amministrativo
46. Il ricorso
47. La costituzione delle parti
48. I motivi aggiunti
49. La tutela cautelare
50. I termini

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

L. 8 agosto 1990, n. 241

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

L. 6 novembre 2012, n. 190

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97

Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali

L. 14 gennaio 1994, n. 20

Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti

D. lgs. 2 luglio 2010, n. 104

Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo

| |
|---------------------|
| Sotto-Area 3 |
|---------------------|

| |
|---|
| Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e in danno di minorenni |
|---|

1. I principi del diritto penale
2. Gli elementi costitutivi del reato
3. Le scriminanti
4. Le circostanze aggravanti e attenuanti
5. Le condizioni obiettive di punibilità
6. Le forme di manifestazione del reato
7. Le condizioni di procedibilità
8. La sicurezza nei locali della scuola
9. I soggetti chiamati a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro: articolazione dei compiti e delle responsabilità

10. Le misure di tutela
11. La delega di funzioni e obblighi non delegabili
12. Obblighi del datore di lavoro
13. Il pubblico ufficiale
14. L'incaricato di un pubblico servizio
15. L'esercente un servizio di pubblica necessità
16. I principali delitti contro la pubblica amministrazione, e in particolare:
 - 16.1. peculato
 - 16.2. malversazione ai danni dello Stato
 - 16.3. indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
 - 16.4. concussione
 - 16.5. corruzione propria e impropria
 - 16.6. istigazione alla corruzione
 - 16.7. abuso di ufficio
 - 16.8. rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio
 - 16.9. rifiuto e omissione di atti di ufficio
 - 16.10. interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
 - 16.11. induzione indebita a dare o promettere utilità

17 Le circostanze attenuanti

18 Il bullismo e il cyberbullismo

19 Prostituzione minorile

20 Pornografia minorile

21 Detenzione di materiale pornografico

22 Pornografia virtuale

23 La minore età e l'ignoranza della minore età della vittima

24 Violenza sessuale e atti sessuali con i minorenni

25 Corruzione e adescamento di minorenni

| |
|--|
| Norme essenziali e specifiche di riferimento |
|--|

Codice penale: Libro I e Libro II (solo il Titolo II e il Titolo XII)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L. 29 maggio 2017, n. 71

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Area Tematica 8 -La contabilità di Stato, con particolare riferimento alla programmazione e gestione finanziaria presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e relative aziende speciali (art. 10, comma 2, lettera h, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

La contabilità pubblica racchiude il complesso delle norme che disciplinano la gestione dei pubblici poteri attraverso l'attività di governo della finanza pubblica, con riferimento all'organizzazione finanziario-contabile, alla gestione patrimoniale, all'attività contrattuale, alla gestione del bilancio, al sistema dei controlli e alle responsabilità degli amministratori della "cosa pubblica".

Pertanto i quesiti a scelta multipla relativi alla presente area tematica, riguardano gli elementi conoscitivi del sistema di contabilità pubblica funzionali alla gestione amministrativo-contabile dell'istituzione scolastica. Per la loro costruzione si è fatto riferimento sia alla normativa a carattere generale - L. n. 241/1990, D. lgs. 165/2001 e D. lgs. n. 150/2009 – che a quella di dettaglio, in relazione ai contenuti individuati all'interno delle seguenti sotto-aree:

Sotto-Area 1

Il sistema della contabilità pubblica

Sotto-Area 2

La gestione finanziaria e contabile delle Istituzioni scolastiche e la loro rendicontazione

Sotto-Area 3

I contratti

Per ciascuna sotto-area sono stati individuati i contenuti specifici che costituiscono oggetto dei quesiti a scelta multipla.

| |
|---|
| <p>Sotto-Area 1 Il sistema della contabilità pubblica</p> |
|---|

- 1 Il bilancio dello Stato
- 2 La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- 3 La legge 31 dicembre 2009, n. 196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione
- 4 Il sistema dei controlli
- 5 La Corte dei conti
- 6 Il bilancio del Miur

Norme essenziali e specifiche di riferimento

Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440

Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato

Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827

Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato

Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214

Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti

Legge 21 marzo 1958, n. 259

Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria

Legge 14 gennaio 1994, n. 20

Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti

Decreto Legge 23 ottobre 1996, n. 543 convertito con modificazioni nella Legge 20 dicembre 1996, n. 639

Disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei conti

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286

Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

Legge 21 luglio 2000, n. 202

Disposizioni in materia di nomina del Presidente della Corte dei conti

Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i.

Legge di contabilità e finanza pubblica

Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123

Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

Legge 24 dicembre 2012, n. 243

Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione

Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93

Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Legge 4 agosto 2016, n. 163

Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243

Legge 12 agosto 2016, n. 164

Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali.

Legge 27 dicembre 2017, n. 205

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020

Sotto-Area 2

La gestione finanziaria e contabile delle Istituzioni scolastiche e la loro rendicontazione

1. I principi della gestione finanziaria
2. I principi della competenza e della cassa
3. Il regime giuridico –amministrativo delle entrate e delle spese
4. Le risorse finanziarie: Fondo d’Istituto, Fondi europei, risorse ex L. 440
5. L’esercizio finanziario e le scritture contabili obbligatorie
6. Il programma annuale, la sua realizzazione e le variazioni di bilancio
7. Il conto consuntivo e l’analisi della capacità di impiego delle risorse
8. Le gestioni fuori bilancio e la gestione provvisoria
9. Le gestioni economiche separate
10. Il ruolo dei revisori dei conti e il sistema dei controlli
11. La contrattazione integrativa d’Istituto
12. Il bilancio sociale

Norme essenziali e specifiche di riferimento

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286

Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001

Regolamento Istruzioni gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche

Direttiva Ministro Funzione pubblica del 17 febbraio 2006

Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Decreto legge 25 settembre 2009, n. 134, coordinato con la Legge di conversione 24 novembre 2009, n. 167

Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo

Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123

Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modifiche dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128

Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

Decreto ministeriale del 16 giugno 2015, n. 435

Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche

Decreto ministeriale del 27 ottobre 2017, n. 851

Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018

Sotto-Area 3 I contratti

1. Tipologie di contratti
2. Procedure di gara
3. Legge anticorruzione, ANAC e trasparenza negli appalti
4. Mepa, firma digitale e gare telematiche
5. AVCPASS, DURC, CUP, CIG, IPA, PCC
6. Fatturazione elettronica, Split Payment e Sistema di Interscambio (SDI)
7. Tesoreria unica

Norme essenziali e specifiche di riferimento

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2000

Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428

Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

DM 18 gennaio 2008 n. 40

Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni

Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazione dalla Legge del 7 agosto 2012, 135

Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, coordinato con la Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221

Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese

Legge 6 novembre 2012, n. 190

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55

Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche

Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64

Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali

Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98

Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia

Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78

Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese

Legge 23 dicembre 2014, n. 190

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015

Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Codice dei contratti pubblici

Decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172

Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili

Linee guida ANAC in relazione al Codice dei contratti pubblici

Area tematica 9 -I sistemi educativi nei paesi dell'Unione europea (art. 10, comma 2, lettera i, del D.M. 3 agosto 2017, n. 138)

Il quadro di riferimento dell'area "Sistemi educativi dei paesi dell'Unione europea" è fondato su dati, informazioni e strumenti di analisi, relativi a tematiche basilari desunte dai rapporti Eurydice, la rete Europea (Commissione Europea) che raccoglie, aggiorna, analizza e diffonde informazioni sulle politiche, sulla struttura e l'organizzazione dei sistemi educativi in tutti i paesi europei.

La rete è composta da un'Unità europea -operativa a Bruxelles- e dalle Unità nazionali:

per l'Italia l'Unità nazionale ha sede presso Indire (<http://eurydice.indire.it/>).

I quesiti per la banca dati di questa prova preselettiva sono desunti da elaborazioni contenute nei rapporti e negli articoli Euridyce pubblicati in italiano (che rimandano ai relativi grafici riportati nella pubblicazione integrale) a partire dal 2015 e presenti nel sito Indire sopra citato.

In particolare si sono considerati i temi riportati più sotto, scelti anche in funzione del materiale di documentazione recente effettivamente disponibile e suddivisi in tre sotto-aree

Sotto-Area 1

Aspetti strutturali generali

Sotto-Area 2

Personale e valutazione della scuola

Sotto-Area 3

Questioni specifiche

Per ciascuna sotto-area sono stati individuati i contenuti specifici su cui si focalizzano i quesiti, facendo riferimento ai testi indicati.

Sotto-Area 1

Aspetti strutturali generali

Struttura dei sistemi educativi e strumenti di analisi per la comparazione

Eurydice Italia (2017) Strutture dei sistemi educativi in Europa: diagrammi 2017-18, I quaderni di Eurydice Italia 2017, Firenze, INDIRE

Tratto da Commissione europea/EACEA/Eurydice, (2017). The Structure of the European Education Systems 2017/18: Schematic Diagrams Eurydice– Facts and Figures. Luxembourg: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell’Unione europea

Istruzione obbligatoria

Commissione europea/EACEA/Eurydice, (2017). Istruzione obbligatoria in Europa – 2017/18. Eurydice– Facts and Figures. Luxembourg: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell’Unione europea.

Tratto da : Commissione europea/EACEA/Eurydice, (2017). Compulsory education in Europe 2017-2018 . Eurydice - Facts and Figures. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

Istruzione degli adulti

Commissione europea/EACEA/Eurydice, (2015). Istruzione e formazione degli adulti in Europa: ampliare l’accesso alle opportunità di apprendimento. Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea

Organizzazione del tempo scuola

Eurydice Italia (2017) Cimò, E. Calendario scolastico ed accademico 2017/18, Firenze, INDIRE.

Articolo basato su: European Commission/EACEA/Eurydice, (2017). The Organisation of School Time in Europe. Primary and General Secondary Education – 2017/18. Eurydice Facts and Figures. Luxembourg: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell’Unione europea.

Sotto-Area 2

Personale e valutazione della scuola

Docenti e dirigenti scolastici

Eurydice Italia (2018) Il capo d’Istituto in Europa, I quaderni di Eurydice Italia 2018, Firenze, INDIRE

Tratto da Cifre chiave sugli insegnanti e i capi di istituto in Europa, 2012 e da Teachers’ and school heads’ salaries, 2015/2016 e corredato da schede paese

Eurydice Italia (2018) Baggiani,S. La carriera degli insegnanti in Europa. Accesso, progressione e sostegno, Firenze, INDIRE

Articolo basato su: Commissione europea/EACEA/Eurydice, 2018. *Teaching Careers in Europe: Access, Progression and Support*. Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea

Eurydice Italia (2016) Simona Baggiani, Gli stipendi degli insegnanti si confermano in crescita nella maggior parte dei paesi, Firenze, INDIRE

Articolo basato su: Commissione europea/EACEA/Eurydice, 2016 . *Teachers' and school heads' salaries and allowances in Europe 2015/16*. Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea.

Eurydice Italia (2015) La professione docente in Europa: pratiche, percezioni e politiche, I quaderni di Eurydice Italia 2016, Firenze, INDIRE

Tratto da: Commissione europea/EACEA/Eurydice, 2015. *The Teaching Profession in Europe: Practices, Perceptions, and Policies*. Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea

Valutazione della scuola

Commissione europea/EACEA/Eurydice, (2015) *Assicurare la qualità dell'istruzione: politiche e approcci alla valutazione delle scuole in Europa* Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

Tratto da Commissione europea/EACEA/Eurydice, (2015). *Assuring Quality in Education: Policies and Approaches to School Evaluation in Europe*. Eurydice Report. Luxembourg: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea

Eurydice Italia (2016) Erica Cimò (a cura di) *La valutazione delle scuole in Europa: politiche e approcci in alcuni paesi*, I quaderni di Eurydice, Firenze , INDIRE

Tratto da Commissione europea/EACEA/Eurydice, (2015). *Assuring Quality in Education: Policies and Approaches to School Evaluation in Europe*. Eurydice Report. Luxembourg: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea con schede paese

Sotto-Area 3

Questioni specifiche

Insegnamento delle lingue straniere

Eurydice Italia (2017) *Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue in Europa*, I quaderni di Eurydice Italia 2017, Firenze , INDIRE

Tratto da : Commissione europea/EACEA/Eurydice, 2017. *Key Data on Teaching Languages at School in Europe – 2017 Edition*. Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

Eurydice Italia (2017) Baggiani, S., *L'insegnamento delle lingue straniere a scuola in Europa*, Firenze, INDIRE

Articolo basato su : Commissione europea/EACEA/Eurydice, 2017. *Key Data on Teaching Languages at School in Europe – 2017 Edition*. Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

Educazione alla cittadinanza

Eurydice Italia (2017) Cimò, E., Educazione alla cittadinanza: Una disciplina per formare cittadini consapevoli di un'Europa multiculturale, Firenze, INDIRE.

Articolo basato su: European Commission/EACEA/Eurydice, (2017). Citizenship Education at School in Europe – 2017. Eurydice Report. Luxembourg: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

Lotta all'abbandono precoce

Eurydice Italia (2016) La lotta all'abbandono precoce dei percorsi di formazione in Europa: strategie, politiche e misure, I quaderni di Eurydice Italia, 2016, Firenze, INDIRE.

Tratto da: Commissione europea/EACEA/Eurydice/Cedefop, 2014. Tackling Early Leaving from Education and Training in Europe. Rapporto Eurydice e Cedefop. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.